

TAKE IT SLOW

Smart and Slow Tourism
Supporting Adriatic Heritage
for Tomorrow



EMBRACE THE PACE OF ADRIATIC
HERITAGE EXPERIENCE

IL CODICE FORESTALE CAMALDOLESE

Azione pilota del progetto di cooperazione transfrontaliera al Monastero di Fonte Avellana

THE FOREST CODEX OF CAMALDOLI

Pilot action of cross-border cooperation project in the Monastery of Fonte Avellana

PROJECT PARTNERS





NEWS DA TAKE IT SLOW

E' stato affidato il servizio finalizzato alla realizzazione, sviluppo e promozione dell'azione pilota "Codice Forestale Camaldolese - Le radici della sostenibilità".

Si avvia la realizzazione del percorso informativo/formativo, articolato in tre ambienti all'interno del Monastero di Fonte Avellana. Una descrizione digitale immersiva della Comunità Monastica Avellanita e Camaldolese, del Codice Forestale e del territorio dell'Alte Marche.

Per maggiori informazioni a questo [link](#) è disponibile la brochure informativa dell'Azione Pilota!

Il codice forestale Camaldolese a Torino



E' stata presentata l'azione pilota alla XXXIII edizione del Salone Internazionale del Libro, sabato 16 ottobre alle 10.30 con la partecipazione di *Don Gianni Giacomelli*, Priore del Monastero della Santa Croce di Fonte Avellana, *Gianmauro Melis*, Amministratore Unico di Svim e *Lucia Catalani* Coordinatore del progetto.

Ospite nello stand istituzionale di Regione Marche, è stata un'occasione unica che, non solo ha permesso di valorizzare il Codice e l'intera Comunità di Partica a livello nazionale, ma ha omaggiato il settimo centenario dantesco, che ha reso immortale l'eremo nel XXI Canto del Paradiso della Divina Commedia.

La registrazione integrale dell'intervento è disponibile al [link](#).

LINK UTILI

Il progetto TAKE IT SLOW ha sviluppato con l'Università di Zara webinar sul tema della specializzazione intelligente nel turismo verde, lento e sostenibile, disponibili a questo [link](#)



Prossimi step

1. Co-definizione dei contenuti nelle sale espositive con la Comunità di Pratica
2. Organizzazione di Tavole rotonde con gli amministratori locali
3. Focus group con gli operatori turistici
4. Condivisione dell'Action Plan

